

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

Seduta del giorno 2 DIC. 2013

**IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:

			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere		X
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area proponente/Responsabile del procedimento	Parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
221/2010	AA.GG.LL.	(Avv. Massimo Meraviglia)	(Rag. Battista Laselva)	Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)

OGGETTO: ricorso in Appello promosso dalla sig.ra D.D.A. avanti la Corte d'Appello di Milano sezione Lavoro- presa d'atto e provvedimenti conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione,

rilevato che in data 25.05.2011 veniva notificato all'A.S.P. I.M.M. e S. e P.A.T. ricorso in Appello promosso dalla sig.ra D. D. A. presso la Corte d'Appello di Milano – Sezione Lavoro, R.G.964/2011 e che detto ricorso era rivolto a "Accertare e dichiarare che tra la ricorrente e la odierna convenuta Salute e Benessere srl è intercorso un rapporto di lavoro subordinato per il periodo intercorrente fra il 1° ottobre 2005 e il 29 agosto 2007 e per l'effetto condannare la convenuta anzidetta, nonché in solido la convenuta Azienda di Servizi alla

Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al pagamento di tutte le dovute differenze retributive , per un importo non inferiore a euro 21.857,71, così come meglio dettagliato in ricorso, nonché al versamento dei contributi previdenziali tutti dovuti per legge presso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. In via di subordine, e con riserva di gravame, nella denegata ipotesi che il giudice non ritenga sussistente la natura subordinata del rapporto intercorso, condannare le aziende convenute, Salute e Benessere srl e l'Azienda Servizi alla Persona IMMeS e PAT, al pagamento delle somme relative a ferie, tredicesima e t.f.r. per il periodo gennaio-marzo 2006 e al versamento degli importi dovuti per lo stesso periodo al Fondo Lavoratori Dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nonché al versamento dei contributi e/o al risarcimento del danno da omissione contributiva per il periodo anzidetto in relazione ai contributi dovuti per legge e non effettivamente versati alla gestione separata di cui all'art. 2 co 26 l.n. 335/95, costituita presso l'INPS, nelle misure tempo per tempo vigenti. In ogni caso con vittoria di spese, diritti e onorari di causa. "

- considerata la necessità di tutelare la posizione dell'Azienda anche in detto secondo grado di giudizio, per il buon diritto, dimostrando l'infondatezza delle pretese dell'avvocato Vincenzo Ferrante per conto dell'assistita sig.ra D. D. A., per cui si ritiene opportuno conferire incarico professionale ad assistere l'Amministrazione all'avv. Massimo Meraviglia, Responsabile della Direzione Affari Generali e Legali munendolo di procura alle liti al fine di costituirsi in giudizio presso la Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro;

- letto l'art. 13 dello Statuto che prevede che il Presidente, legale rappresentante debba essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione a stare in giudizio;

- visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

- acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

- 1) di prendere atto del contenuto del ricorso meglio illustrato in premessa;
- 2) di autorizzare il Presidente a stare in giudizio avverso il ricorso contestualmente conferendo mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione munendolo di procura alle liti, al fine di assumere tutte le iniziative giudiziali più opportune a tutela dell'Ente;
- 3) di dare atto, ai sensi dell'art. 22 comma 4, del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di costituirsi nel presente giudizio, a pena decadenza, ai sensi dell' art. 416 c.p.c. entro e non oltre il termine di 10 giorni prima dell'udienza fissata in data 15.01.2014, e dunque entro il 05.1.2014.